

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 90 del 26 settembre 2023

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Interventi di adeguamento della rete fognaria in via Penne Mozze in loc. Poiano in concomitanza all’intervento del Comune” – Comune di Verona

Approvazione del progetto

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 22327 del 20 settembre 2023 (protocollo CBVR n. 1376 del 20 settembre 2023 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Interventi di adeguamento della rete fognaria in via Penne Mozze in loc. Poiano in concomitanza all’intervento del Comune” – Comune di Verona d’importo complessivo pari a € 420’000,00 (IVA esclusa);

RICHIAMATO l’accordo tra il Comune di Verona ed Acque Veronesi Scarl per l’intervento di riordino della rete delle acque meteoriche in piazza Penne Mozze mediante realizzazione di nuovi dispositivi e nuove reti miste per la raccolta e lo smaltimento delle predette acque nell’ambito del Programma sperimentare di interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano – Decreto Direttoriale n. 117 del 15 aprile 2021, approvato dal Consiglio di Bacino veronese con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 21 del 10 novembre 2022;

PRESO ATTO che il progetto prevede la separazione delle reti fognarie miste esistenti in gres DN400 su via Masprone, via Barbato e di piazza Penne Mozze, tramite la realizzazione di una nuova linea fognaria nera di lunghezza 355 m in PVC DN250 a servizio di 350 AE con riconversione della rete esistente mista in rete esclusivamente meteorica. La nuova rete fognaria confluirà in quella nera esistente su via Poiano;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Gianluca Rodeghiero progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 19 settembre 2023 (protocollo CBVR n. 1376 del 20 settembre 2023, Acque Veronesi Scarl n. 22327 del 20 settembre 2023), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

– Relazione generale;

- Relazione idraulica;
- Relazione geologica, storica ed ambientale;
- Relazione di fattibilità ambientale;
- Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A. (DGR 1400/2017) - Allegato E;
- Dichiarazione di non necessità della V.Inc.A. (D.G.R. 1400/2017) - Allegato Tecnico-Cartografico;
- Documentazione fotografica;
- Relazione archeologica;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico della spesa;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Quadro di incidenza percentuale della manodopera;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto - Norme tecniche;
- Lista delle categorie di lavoro e delle forniture;
- Elenco descrittivo delle lavorazioni;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Fascicolo dell'opera;
- Piano di manutenzione dell'opera;

ELABORATI GRAFICI:

- Restituzione dati cartografici;
- Planimetrie di inquadramento;
- Estratto urbanistici e planimetria catastale;
- Schema generale della rete di fognatura;
- Planimetria di rilievo;
- Libretto di campagna;
- Planimetria generale di progetto;
- Planimetria di posa e profili fognatura nera;
- Sezioni trasversali;
- Particolari costruttivi - Fognatura nera;
- Particolari risoluzione interferenze;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 420'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO	
LAVORI	
Linea acque nere via Masprone/piazza Mozze/via Barbato	€ 329'989,32
Totale lavori	€ 329'989,32
Oneri sicurezza	€ 20'010,68
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 350'000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 34'800,37
Progettazione di fattibilità tecnico ed economica	€ 3'932,54
Progettazione definitiva/esecutiva e CSP	€ 7'959,83
Direzione lavori, misura e contabilità, liquidazioni e CSE e restituzione dati cartografici	€ 9'267,51
Collaudo tecnico amministrativo e collaudo funzionale degli impianti	€ 5'220,92
Contributo CNPAIA	€ 1'055,23

IMPORTO PROGETTO	
Relazione geologica con caratterizzazione geotecnica e relazione TTRRScavo (D.P.R. 120/17), idrogeologica ecc.	€ 2'840,00
Contributo EPAP	€ 113,60
Relazione archeologica (V.P.I.Arch. – art. 25 D.P.R. 207/2010)	€ 1'500,00
Eventuale assistenza archeologica al cantiere	€ 2'100,00
Eventuali saggi a supporto delle indagini archeologiche	€ 1'000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 210,00
Totale Somme a disposizione	€ 70'000,00
TOTALE PROGETTO	€ 420'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche rappresentano il 9,11% dei lavori posti a base d'asta, comprese le spese per indagini geologiche, geotecniche e relazione archeologica;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 668 del 04 settembre 2023;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 693 del 19 settembre 2023;

PRESO ATTO che l'intervento principale risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 ed aggiornato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 16 novembre 2022 (Allegato A: intervento n. 31912200);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento nel Comune di Verona denominato "Adeguamento ed estensione della rete fognaria interna di Verona" con codice B.1 – 04 ed importo pari a € 11'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative;

PRESO ATTO:

1. Dell'autorizzazione archeologica con prescrizioni rilasciata con nota n. 25605-P del 17 agosto 2023 dalla Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, con la quale ha comunicato di non disporre la prosecuzione della Verifica preventiva dell'interesse archeologico secondo i commi 7 e ss. dell'All. I.8 del D.Lgs. 36/2023 e di ritenere conclusa, pertanto, in questa fase, la suddetta procedura. Considerato che il centro storico di Poiano ha restituito elementi di interesse archeologico tali da far supporre anche nelle aree vicine una frequentazione insediativa antica, chiede, ai sensi dell'All. I.8, c. 5 che sia garantita l'assistenza archeologica agli scavi al fine di verificare l'eventuale emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi archeologici rilevanti, che potranno dar luogo alla richiesta di indagini e saggi estensivi. Le attività e le indagini dovranno essere condotte da codesta Stazione appaltante per il tramite di archeologi dotati dei prescritti requisiti di professionalità (di cui restano in attesa di conoscere il nominativo) e sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza stessa, alla quale andrà consegnata entro il termine di sei mesi la documentazione delle

indagini, anche in caso di esito negativo. È raccomandato di prevedere, in caso di rinvenimenti archeologici, tempi e risorse adeguati a garantire le necessarie indagini, ricordando altresì che eventuali rinvenimenti di particolare consistenza potrebbero richiedere varianti progettuali. Restano salve eventuali procedure relative alla tutela dei beni architettonici vincolati ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e quelle relative ai beni paesaggistici vincolati ai sensi della parte terza del medesimo decreto;

2. Della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 701 del 25 settembre 2023, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nell'autorizzazione, sopra richiamata, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Verona l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Gianluca Rodeghiero, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Interventi di adeguamento della rete fognaria in via Penne Mozze in loc. Poiano in concomitanza all'intervento del Comune" – Comune di Verona per la parte di progettazione definitiva, d'importo complessivo pari a € 420'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Gianluca Rodeghiero, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto dell'autorizzazione archeologica con prescrizioni rilasciata con nota n. 25605-P del 17 agosto 2023 dalla Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Verona per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 31912200

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 31 ottobre 2022	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune VERONA					
Intervento Potenziamento degli impianti di sollevamento fognario "Porto" e "Caovilla" a Parona.					
ID (codice PDI) 31912070					
Valore investimento [€]	1.140.000	Valore precedente [€]	250.000		
Incluso nel POS 20-27	NO	Presente Det. 580-19	SI		
Misure di sostegno	Nessun contributo	Valore contributo [€]	-		
Codice PdA 2011	D.2 - 40	Popolaz. Inter. [ab/AE]	3.110		
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1		
Obiettivo specifico	-	Tipologia intervento	Replacement		
Tipologia costo sotteso	Non ERC	Immobilizzazione	Servizio Idrico Integrato		
Servizio	Fognatura	Agglomerato	Verona		
Tipologia	Specifici				
Anno avvio	2022	Anno conclusione	Oltre 2023		
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020	-	0	-	0	0
2020	-	0	0	0	0
2021	-	0	0	0	0
2022	Progetto	8.239	-	0	0
2023	Affidamento	15.000	-	0	0
Post 2023	Lavori	1.116.761	-	1.140.000	0
Categoria cespite Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura					
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	-	Estensione	-	
Rete fognatura [m]	Adeguamento	-	Estensione	1.000	
Descrizione L'intervento consiste nel potenziamento dell'impianto di sollevamento di Porto, affinché riesca a sollevare 5QM attualmente in arrivo. Successivamente, si rende necessario prolungare la condotta di mandata per oltre 2 km, che andrà a recapitare il refluo a valle, bypassando l'attuale impianto di sollevamento di Caovilla. Il recapito finale, infatti, possiede un diametro tale da consentire di accogliere la nuova portata scongiurando gli attuali episodi di rigurgito fognario.					

Comune VERONA					
Intervento Interventi di adeguamento della rete fognaria in via Penne Mozze in loc. Poiano in concomitanza all'intervento del Comune					
ID (codice PDI) 31912200					
Valore investimento [€]	535.000	Valore precedente [€]	0		
Incluso nel POS 20-27	NO	Presente Det. 580-19	NO		
Misure di sostegno	Nessun contributo	Valore contributo [€]	-		
Codice PdA 2011	B.1 - 04	Popolaz. Inter. [ab/AE]	200		
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.1		
Obiettivo specifico	-	Tipologia intervento	Replacement		
Tipologia costo sotteso	Non ERC	Immobilizzazione	Servizio Idrico Integrato		
Servizio	Fognatura	Agglomerato	Verona		
Tipologia	Specifici				
Anno avvio	2023	Anno conclusione	Oltre 2023		
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020	-	0	-	0	0
2020	-	0	0	0	0
2021	-	0	0	0	0
2022	-	0	-	0	0
2023	Progetto	20.000	-	0	0
Post 2023	Proseguo iter	515.000	-	535.000	0
Categoria cespite Condotte fognarie					
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	-	Estensione	-	
Rete fognatura [m]	Adeguamento	-	Estensione	-	
Descrizione Il progetto consiste nell'adeguamento e potenziamento della rete fognaria nera e mista, al fine di rimuovere le criticità presenti in località Poiano. Le opere sono progettate di concerto con l'amministrazione comunale, che ha in programma il potenziamento del sistema di captazione delle acque meteoriche della medesima zona, e che sono strettamente connesse con i lavori afferenti al servizio idrico integrato.					

ISTRUTTORIA TECNICA

Progetto definitivo-esecutivo:	“Interventi di adeguamento della rete fognaria in via Penne Mozze in loc. Poiano in concomitanza all'intervento del Comune”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Verona
Importo del progetto:	€ 420'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 04
Indicatore RQTI:	M4a
Agglomerato:	Verona (351'155 AE)
Abitanti interessati:	350 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Gianluca Rodeghiero, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Attualmente in via Masprone ed in via Barbato è presente una rete mista in gres DN400.

Descrizione degli interventi di progetto

L'intervento prevede la separazione delle reti fognarie miste su via Masprone e via Barbato e su piazza Penne Mozze, tramite la realizzazione di una nuova linea fognaria nera di lunghezza pari a 355 m in PVC DN250 con riconversione della rete esistente mista in rete esclusivamente meteorica. La nuova rete fognaria confluirà in quella nera esistente su via Poiano.

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle per geologiche, geotecniche e relazione archeologica e, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

€ 31'889,63 = 9,11%

€ 350'000,00

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

È necessario acquisire, prima dell'inizio lavori l'autorizzazione da parte del Comune di Verona per manomissione della sede stradale, mentre il parere archeologico della Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza è stata già stato acquisto.

Disponibilità delle aree:

Le opere in progetto riguardano soltanto aree pubbliche.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà migliorata la funzionalità della rete fognaria, andando a separare la rete mista, con risoluzione della problematica degli allagamenti che si sono verificati nell'area d'intervento, durante eventi di precipitazione molto intensa. Si lega a quello complementare di riordino della rete delle acque meteoriche, che prevede la realizzazione di vasche di accumulo per l'irrigazione del limitrofo campo sportivo e trincee drenanti e pozzi perdenti per la parte eccedente.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena